

“Così l'Unione industriale si apre alla città”

Al via la stagione invernale del Centro congressi, si parte con i Caffè letterari

MARIACHIARA GIACOSA

POLITICA, economia, società e letteratura sono i temi della stagione invernale del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino. Un calendario fitto di eventi, nella sede di via Fanti, che ormai, come tradizione, si snoda per tutta la stagione invernale, con tre appuntamenti settimanali. Un cammino iniziato nel 1992 e che, in 21 anni di cartelloni, ha promosso oltre 300 cicli di conferenze. «Un modo per aprire le porte dell'associazione di imprenditori alla città e ai gio-

Un calendario fitto di eventi dalla politica all'economia alla società

vani — spiega l'amministratore del Centro congressi Gian Carlo Bonzo — e offrire un luogo in cui si parla di attualità, di arte, di cultura e di società, diventato un punto di riferimento nell'offerta culturale di Torino».

Si parte con i Caffè Letterari, del lunedì pomeriggio (alle 15): incontri con giornalisti e scrittori che raccontano il loro modo di intendere la letteratura e la società e offrono alcune pagine delle loro opere.

Domani tocca al giornalista Sergio Romano che presenterà il suo libro «Morire di democrazia», edito da Longanesi. Un viaggio tra gli scandali per i costi della politica, lobbies economiche e leader politici che fanno promesse che non sono in grado di mantenere e che contribuiscono alla crisi della democrazia. Lunedì prossimo arriva invece la letteratura d'intrattenimento, con lo scrittore Diego De Silva (autore di «Non avevo capito niente» e «Mia suocera beve») e il suo ultimo libro: «Mancarsi». Breve come un racconto, narra la vicenda dei due protagonisti, due anime gemelle che si sfuggono per tutto il libro. Mancano sempre l'attimo e accompagnano il lettore in un viaggio attraverso la solitudine e i sentimenti. La sta-

gione letteraria si chiuderà poi l'11 marzo con la presentazione di «Una vita con papà» il libro-autobiografia di Maria Carla Fruttero che racconta la sua vita accanto al padre Carlo, scomparso un anno fa.

Gli incontri de «Il martedì sera» (con inizio alle 21) sono invece dedicati ad attualità e cultura. Primo appuntamento il 19 febbraio, con Vittorio Sgarbi per un viaggio nell'arte; il 26 saranno i vertici del Museo del Cinema, Ugo Nespolo e Alberto Barbera a raccontare il mito di Rodolfo Valentino. Il 5 marzo si parlerà invece della supremazia del mercato, con Alberto Mingardi, Franco Debenedetti, Angelo Miglietta e Giuseppe Recchi. Concluderà poi il ciclo il giornalista Massimo Gramellini, con una riflessione su giovani, passato e futuro.

Un ciclo anche per pensionati e anziani d'azienda: si parlerà dei 150 anni del Cai

L'ultimo ciclo della stagione è quello degli «Appuntamenti» del mercoledì mattina alle 10, destinato a anziani d'azienda e pensionati: quest'anno si parlerà di montagna e dei 150 anni del Cai (13 febbraio), di primavera e tulipani, con Consolata Pralormo (20 febbraio), di dialetto piemontese e modi di dire (il 27), di Alzheimer e patologie della memoria (6 marzo) e infine della Mongolia (il 13) un paese lontano, ma sempre più spesso scelto come meta turistica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I personaggi



ROMANO
Sergio Romano domani alle 15 presenta il suo ultimo libro "Morire di democrazia, tra derive autoritarie e populismo"



DE SILVA
"Mancarsi" è il titolo dell'ultimo romanzo di Diego De Silva che sarà al Centro congressi il 18 febbraio alle 15



DEBENEDETTI
Il 5 marzo Franco Debenedetti, al dibattito: "Perché il mercato ha ragione anche quando ha torto"

